



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e s.m.e i.;
- VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e s. m. e i.;
- VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO Il D.P.Reg. n. 3071 del 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n 6 e s.m. e i.;
- VISTO Il D.P. Reg. n. 217 del 31/01/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;
- VISTA la Legge Regionale n. 4 dell'1 marzo 2017 concernete "Proroga dell'esercizio provvisorio per l'anno 2017;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 6 marzo 2017 recante "Autorizzazione esercizio provvisorio per l'anno 2017" e con la quale è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 04/04/2017, "Proroga autorizzazione esercizio provvisorio 2017 – Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, allegato A/1-9.2 – documento tecnico di accompagnamento – bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017, prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accertata. Approvazione";
- VISTA la legge regionale 9 dicembre 1998, n.33 e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare l'art.1 comma 1, il quale prevede, in caso di comprovate emergenze derivanti da calamità naturali o collegate ad altre cause che abbiano determinato una riduzione, anche temporanea, dell'attività di pesca, l'erogazione di contributi in favore delle imprese di settore,

nonché il comma 2, che disciplina l'erogazione di una indennità giornaliera rivalutabile ai componenti gli equipaggi dei natanti interessati alla riduzione dell'attività di pesca;

VISTO l'art.43 della legge regionale 14 maggio 2009, n.6 che consente, nei limiti delle risorse disponibili, che la spesa autorizzata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.1 della citata legge regionale n.33/1998 può essere, altresì, erogata per il pagamento delle indennità e degli aiuti all'occupazione da corrispondere a coloro che si trovano nelle medesime condizioni previste dai predetti commi, successivamente alla data del 31 dicembre 2008;

VISTO il D.P.Reg. 30 settembre 2005, n.12 recente: "Regolamento di attuazione della legge regionale 9 dicembre 1998, n.33 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di interventi per il settore della pesca", ed in particolare l'art.3;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 355 del 28/10/2013 recante "Attuazione artt. 1 e 2 della L.R. 09/12/1998, n. 33 - Interventi inerenti i sequestri dei pescherecci ed a sostegno dei pescatori dell'Isola di Lampedusa - Adempimenti", con la quale vengono individuati sia i sequestri delle unità da pesca che l'arrivo di imbarcazioni cariche di migranti e le conseguenti operazioni di soccorso dei naufraghi nelle acque antistanti l'isola di Lampedusa (AG), quali fattispecie concrete riconducibili ad emergenze collegate ad altre cause di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 3 del D.P.Reg. 30/09/2005, n. 12, attuativo della L.R. 09/12/1998, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 387 del 29/11/2013 recante "Sequestro delle imbarcazioni siciliane da parte delle autorità estere – Impedimento attività di pesca, in particolare, alle imbarcazioni da pesca siciliane – Iniziative – Integrazione deliberazione della Giunta regionale n. 355 del 28 ottobre 2013", con la quale si estendono, tra le fattispecie concrete riconducibili ad emergenze collegate ad altre cause di cui al comma 1, lettera b) dell'art.3 del D.P.R. n. 12 del 30/09/2005, attuativo della L.R. 09/12/1998, n. 33, quelle riconducibili al sequestro delle imbarcazioni siciliane da parte delle autorità estere;

VISTO l'avviso, che fa parte integrante del presente decreto, predisposto per una manifestazione di interesse finalizzata ad identificare gli armatori ed i marittimi di unità da pesca interessati;

DECRETA

Art.1 E' approvato l'avviso pubblico, che fa parte integrante del presente decreto, per una manifestazione di interesse finalizzata ad identificare i beneficiari interessati dalle fattispecie di danno da calamità alle imbarcazioni che hanno determinato l'interruzione temporanea dell'ordinaria attività di prelievo alieutico riconducibile alle "Cause riduttive dell'attività di pesca rilevanti" indicate al comma 1, dell'art.3 del D.P.Reg. 12/2005, attuativo della l.r. 33/98 e ss.mm.ii..

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

Palermo, 12 APR. 2017



IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

AVVISO PUBBLICO

Legge Regionale 9 dicembre 1998 n. 33 e succ. mod. e int.

Manifestazione d'interesse per:

- l'individuazione dei soggetti che hanno subito sequestri e conseguenti danni in acque internazionali;
- l'individuazione dei soggetti che hanno prestato soccorso ai migranti naufraghi nelle acque antistanti la Sicilia
- l'individuazione dei soggetti che hanno subito danni alle imbarcazioni e/o alle attrezzature da pesca, causate dai relitti (barche, motori, etc.) affondati durante le operazioni emergenziali di soccorso naufraghi nelle acque antistanti la Sicilia o altri danni che hanno interrotto l'attività di pesca e come in appresso specificato;
- l'individuazione dei nuclei familiari di marittimi deceduti o dispersi in naufragi di natanti da pesca a seguito di eventi meteo-marini avversi.

Art.1 - Finalità

Il presente avviso disciplina le procedure per l'erogazione di aiuti finanziari per gli armatori ed i marittimi imbarcati su unità da pesca iscritte nei compartimenti marittimi siciliani interessati dalle fattispecie che hanno determinato l'interruzione temporanea dell'ordinaria attività di prelievo alieutico riconducibile alle "emergenze collegate ad altre cause", di cui al comma 1, dell'art. 3 del D.P.Reg. 30/09/2005, n.12 attuativo della L.R. 09/12/1998, n.33 e ss.mm.ii., come di seguito elencate:

- a) sequestro o tentato sequestro (con o senza conflitti a fuoco) di unità da pesca, iscritte presso i registri delle Capitanerie di Porto siciliane, ad opera delle Autorità estere nelle acque dello Stretto di Sicilia o altre cause riconducibili ad esempio ad azioni di inseguimento dell'imbarcazione siciliana da parte di Autorità estere o altri soggetti non identificati nelle acque dello Stretto di Sicilia;
- b) arrivo di imbarcazioni di migranti e conseguenti operazioni di soccorso dei naufraghi, nelle acque antistanti la Sicilia;
- c) danni alle imbarcazioni e/o alle attrezzature da pesca causate dai relitti (barche, motori, etc.) affondati durante le operazioni emergenziali di soccorso nelle acque antistanti la Sicilia o causate da eventi meteo-marini avversi di tipo calamitoso regolarmente dichiarati tali dalla Protezione Civile Regionale e/o dalla Giunta Regionale oppure danni alle imbarcazioni e/o alle attrezzature da pesca, non dipendenti dalla volontà del personale imbarcato o da sua imperizia, causate dai relitti giacenti sul fondo del mare a seguito di perdite di carico da traghetti e/o da navi mercantili (container, motrici, rimorchi, etc.) nelle acque antistanti la Sicilia;
- d) eventi meteo-marini avversi che hanno causato il naufragio di natanti da pesca iscritti nei compartimenti marittimi della Sicilia, nelle acque antistanti la Sicilia.

Art. 2 - Requisiti di ammissibilità

Per la fattispecie di cui alla lettera a), b), c) e d) descritti all'art. 1, i requisiti di ammissibilità, oltre alla presentazione dell'istanza nei tempi e nei modi previsti dal presente bando, sono:

per la lettera a)

- accertata localizzazione dell'imbarcazione in acque internazionali da parte delle competenti autorità marittime o prefettizie;
- avvenuta denuncia di avvenimenti straordinari ai sensi dell'art. 182 del codice della navigazione;
- accertata e certificata interruzione dell'attività di pesca a causa del sequestro;
- ricorrenza delle condizioni previste nell'art.2 della L.R. 33/98;

per la lettera b)

- accertata e certificata interruzione dell'attività di pesca riconducibile alla partecipazione alle operazioni di soccorso dei migranti naufraghi;
- avvenuta denuncia di avvenimenti straordinari ai sensi dell'art. 182 del codice della navigazione;
- ricorrenza delle condizioni previste nell'art.2 della L.R. 33/98;

per la lettera c)

- accertata e certificata interruzione dell'attività di pesca riconducibile a:
 - 1) danni alle imbarcazioni e/o alle attrezzature da pesca causate dai relitti giacenti sul fondo del mare (barche, motori, etc.) affondati durante le operazioni emergenziali di soccorso nelle acque antistanti la Sicilia;
 - 2) danni alle imbarcazioni e/o alle attrezzature da pesca, non dipendenti dalla volontà del personale imbarcato o da sua imperizia, causate dai relitti giacenti sul fondo del mare a seguito di perdite di carico da traghetti e/o da navi mercantili (container, motrici, rimorchi, etc.) nelle acque antistanti la Sicilia;
- avvenuta denuncia di avvenimenti straordinari ai sensi dell'art. 182 del codice della navigazione o, nel caso di altre calamità, emissione della dichiarazione dello stato di calamità da parte della Protezione Civile Regionale e/o dalla Giunta Regionale di Governo;
- ricorrenza delle condizioni previste nell'art.2 della l.r. 33/98;

per la lettera d)

- accertato naufragio, da parte delle competenti autorità marittime, dell'imbarcazione da pesca e conseguenziale decesso di n marittimi ovvero condizione di dispersi prevista dal comma 1, art. 1, della L.R. 28/09/1999 n. 24 e ss.mm.ii..

Art. 3 - Beneficiari

Per le fattispecie a), b) e c), i beneficiari sono gli armatori di imbarcazioni da pesca ed i componenti dell'equipaggio regolarmente imbarcati al momento dell'evento che ha interrotto l'ordinaria attività di pesca.

Per la fattispecie d), i beneficiari sono i nuclei familiari come stabilito dall'art. 1 della L.R. 05/12/2007 n. 26.

Art. 4 - Modalità di presentazione

Le domande di contributo, redatte in conformità al modello in allegato e sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere indirizzate a: Dipartimento della Pesca Mediterranea – Via degli Emiri n. 45 - 90135 Palermo, e devono essere presentate entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Dipartimento, spedite tramite PEC all'indirizzo dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Dipartimento stesso, per il tramite della Capitaneria di Porto competente che dovrà apporre il relativo visto attestante la regolarità e la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti il beneficio del presente avviso.

Art. 5 - Criteri di selezione

Saranno approvate tutte le istanze ritenute ammissibili, conformemente alla quantificazione di cui agli artt. 1 e 2 della L.R. 33/98 ed al successivo art. 6 del presente bando.

Art. 6 -Tipo e misura del contributo

Il tipo e la misura del contributo previste per i beneficiari sono:

ARMATORI: l'aiuto è concesso, in regime "*de minimis*" ai sensi dei Regolamenti comunitari vigenti, per ogni giorno di accertata interruzione di pesca in ragione di quanto indicato nella Tabella 2 del D.P.Reg. 30/09/2005, n.12 attuativo del L.R. 9/12/1998, n.33.

EQUIPAGGIO IMBARCATO (c.d. Marittimi): indennità a sostegno del reddito del lavoratore, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della l.r. n.33/98 ai componenti dell'equipaggio sarà corrisposto un contributo pari all'indennità giornaliera per ognuno dei giorni di interruzione dell'attività di pesca accertati e nella misura prevista dall'art. 10 del D.P.Reg. 30/09/2005, n.12 ovvero pari ad €. 30,99 (trenta/99).

Inoltre, ai medesimi Marittimi, in caso di accertata interruzione di pesca maggiore o uguale a n.50 giorni/anno, ai sensi dell'art. 2, sarà corrisposto un contributo forfettario, a sostegno del reddito pari ad € 2.479,00 (duemilaquattrocentosettantanove/00) alle condizioni previste nel medesimo articolo.

Nel caso in cui tra l'equipaggio del motopesca risulti imbarcato anche l'Armatore, allo stesso, a domanda, verrà riconosciuto il 50% di quanto spettante alla figura del semplice Marittimo.

E' esclusa ogni forma di indennizzo per i danni materiali subiti dall'imbarcazione od alle sue attrezzature da pesca.

NUCLEI FAMILIARI (c.d. famiglie vittime di naufragi): sussidio straordinario come previsto dai commi 1 e 2, art. 1, della L.R. 28/09/1999 n. 24 e ss.mm.ii..

Art. 7 - Dotazione finanziaria

Al pagamento delle suddette indennità si farà fronte con le residue risorse finanziarie previste per le finalità di cui agli art. 1 e 2 della L.R. 33/98 di cui al capitolo regionale 347701.

Palermo,

12 APR. 2017



IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta